

Il presente provvedimento
è composto da n. 15 fogli,
così numerati:

pagina 1, 2, 3, 4, 5, 5.1, 5.2
(allegato composto da 6 pagine),
6/7 e 8.

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 07 DICEMBRE 2017
TITOLO: CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO QUADRI E IMPIEGATI.

In conformità alla proposta memoria n. 2 avente il testo nel seguito formulato e proposto da
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - Servizio Gestione Risorse Umane e Servizi Comuni
con l'assenso del Responsabile competente:

DIRIGENTE DOTTORESSA ANTONELLA GRANERO

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Francesco	PAROLA	Componente Regione Liguria
	X	Marco	DORIA	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Domenico	NAPOLI	Rappresentante Autorità Marittima

Data 07 DICEMBRE 2017
Responsabile del Procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

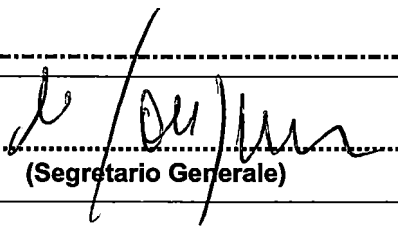
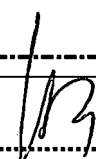
(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor LAGANA' e Dottor CRISCI

ASSISTE, con funzioni di Segretario:

SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE della Segreteria del Comitato.

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
--	---



SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 2 SEDUTA 07 DICEMBRE 2017	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 07 DICEMBRE 2017

AdSP del Mar Ligure Occidentale

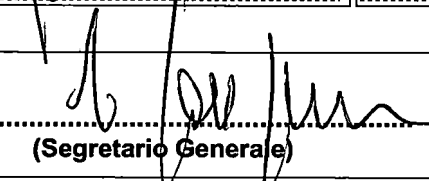
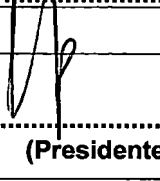
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - Servizio Gestione Risorse Umane e Servizi Comuni

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO QUADRI E IMPIEGATI.

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2017

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6/7 della presente cartella.

Data 07 dicembre 2017 Responsabile del Procedimento 	VISTO Gestione Risorse Finanziarie 	IL DIRETTORE Struttura proponente 	
 (Segretario Generale)			 (Presidente)

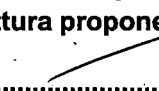
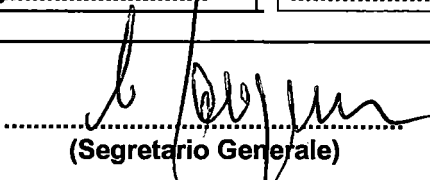
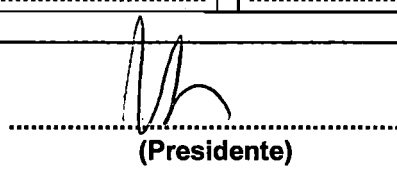
**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

7 DICEMBRE 2017

CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO QUADRI E IMPIEGATI.

- A far data dal 1° gennaio 2017 in forza delle disposizione del D.Lgs. 169/2016 l'AdSP del Mar Ligure Occidentale è subentrata alle precedenti Autorità Portuali di Genova e di Savona;
- in base a quanto previsto dall'articolo 22, comma 5 del citato D.Lgs. 169/2016 le AdSP subentrano alle Autorità Portuali cessate in tutti in rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi;
- l'AdSP è, pertanto, subentrata negli accordi decentrati delle due ex AP vigenti al momento della sua istituzione;
- i due accordi disciplinano analoghi istituti contrattuali in modo diversificato e dagli stessi conseguono trattamenti retributivi che presentano marcate differenze;
- il superamento di tali differenza non può che avvenire in modo graduale e deve essere avviato in parallelo ai provvedimenti attuativi della dotazione organica, che prevedendo progressioni interne e nuove assunzioni rendono necessaria ed urgente la definizione del primo accordo decentrato dell'AdSP che superi, almeno per gli aspetti più rilevanti, i due contratti decentrati attualmente vigenti;
- con delibera del Comitato di Gestione prot. n. 90/8/2017 in data 17 novembre 2017 è stato approvato il nuovo sistema della valutazione della performance aziendale e del personale, che costituisce il primo e fondamentale punto di riferimento per la nuova contrattazione dell'AdSP, prevedendo un sistema volto a valorizzare maggiormente, rispetto a quelli previgenti, l'apporto personale di ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi, legandovi la valutazione al fine della quantificazione del premio di produttività erogabile;
- la contrattazione decentrata proposta parte, pertanto, da questo elemento e lo pone al centro degli interventi volti a definire la retribuzione del personale dell'AdSP, ponendosi i seguenti obiettivi:

Data 7 DICEMBRE 2017 Responsabile del procedimento 	VISTO Gestione Risorse Finanziarie 	IL DIRETTORE Struttura proponente 
 (Segretario Generale)  (Presidente)		



**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

7 DICEMBRE 2017

- valorizzare l'applicazione della nuova disciplina della valutazione delle performance destinando a tale voce le risorse che l'AdSP stanza per questa prima contrattazione decentrata;
 - tendere a spostare verso la parte variabile dello stipendio le voci specifiche delle due contrattazioni decentrate vigenti e, più in generale, a incrementare la parte variabile dello stipendio rispetto a quella fissa.
- preso atto che l'ipotesi di accordo è stato approvato dai lavoratori dell'ADSP in data 14 novembre 2017, attraverso un referendum nel quale si sono espressi a larga maggioranza;
- a seguito della contrattazione avviata si è pervenuti, quindi, all'allegata proposta di contratto decentrato che, in sintesi, prevede:
- 1) istituzione di un "ad personam ex AP" nel quale confluiscono tutte le voci stipendiali delle ex AP derivanti dalle due diverse contrattazioni decentrate;
 - 2) decorrenza dall'1° gennaio 2017 dei seguenti nuovi importi per la parte pagata annualmente del premio di risultato da erogare sulla base delle procedure previste dal sistema della performance e dalle tabelle allegate alla proposta di contrattazione decentrata:
 - QUADRO A 15.000,00 MAX;
 - QUADRO B 12.000,00 MAX;
 - 1° LIVELLO 7.500,00 MAX
 - 2° LIVELLO 7.100,00 MAX
 - 3° LIVELLO 6.800,00 MAX
 - 4° LIVELLO 6.600,00 MAX
 - 5° LIVELLO 6.000,00 MAX
 - 3) revisione dei valori fissati come anticipazione mensile del premio di produttività per il personale in servizio e previsione di non erogazione di tali importi per i nuovi assunti;

Data 7 DICEMBRE 2017
Responsabile del procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

7 DICEMBRE 2017

- 4) previsione che gli incrementi di cui al punto 1) non saranno percepibili da coloro che usufruiscono di "ad personam ex AP" di importo maggiore o uguale a dette maggiorazioni;
 - 5) rinvio ad una ulteriore fase di contrattazione decentrata della revisione della disciplina dei superminimi/progetti obiettivi.
- in base alla nuova dotazione organica il numero dei quadri rimane invariato, mentre il numero degli impiegati aumenta di due unità ed ha una diversa articolazione fra i livelli;
 - con decreto n. 1888 in data 21 novembre 2017 è stato approvato il piano dei fabbisogni del personale 2017/2019 con il quale si dà attuazione alla nuova dotazione organica e contemporaneamente vengono previsti i criteri per operare la risoluzione dei contratti di lavoro del personale in possesso dei requisiti per il pensionamento finalizzati a:
 - miglioramento dell'economicità ed efficienza della gestione aziendale;
 - evoluzione delle specializzazioni necessarie per conseguire gli scopi dell'AdSP;
 - carenza dei titoli di studio in relazione alle posizioni da ricoprire ed alle nuove funzioni complessive dell'Ente;
 - evoluzione e riduzione di alcune attività operative svolte nelle strutture dell'Ente in coerenza con i nuovi scopi ed obiettivi dell'AdSP.
 - a seguito dell'allegata proposta di contrattazione decentrata e della manovra prevista con l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale sopra citato volto ad ottenere un forte ricambio della composizione del personale dell'AdSP, con il contestuale contenimento della spesa, i costi complessivi stimati per quadri ed impiegati calcolati su base annua e a dotazione organica piena pari ad euro 12.852.000 euro, confrontati con i costi delle stesse categorie delle due ex AP di Genova e Savona, stimati sulla base dei valori stipendiali in essere presso le stesse, sempre su base annua e a dotazione organica piena, pari ad euro 12.988.500 risultano inferiori di euro 136.500;
 - la riorganizzazione del personale dell'AdSP, comprensiva della contrattazione decentrata di cui si propone l'approvazione, garantisce, pertanto, l'invarianza della spesa ed i relativi costi risultano coperti essendo stati conteggiati nell'asestamento del

Data 7 DICEMBRE 2017
Responsabile del procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

7 DICEMBRE 2017

bilancio di previsione 2017 e del bilancio di previsione 2018, approvati con delibere del Comitato di Gestione rispettivamente n. 87/5/2017 e n. 91/9/2017, in data 17 novembre 2017.

La presente contrattazione decentrata ha efficacia a far data dal 1° gennaio 2017, sostituisce le precedenti contrattazioni di Il livello di Genova e Savona per quanto concerne le voci stipendiali che confluiscono nella voce ad personam ex AP ed il premio di risultato/di produzione/incentivante comunque denominato in tali contrattazioni. Gli effetti della contrattazione saranno oggetto di monitoraggio ai fini della conferma o revisione da effettuare entro il 31 dicembre 2018.

Data 7 DICEMBRE 2017
Responsabile del procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

ISTITUZIONE DI UN "AD PERSONAM EX AP".

Premesso che l'art. 23, comma 2 della L. 84/94 come modificata e integrata dal D. Lgs. 169/2016 prevede che :

"Il personale delle organizzazioni portuali è trasferito alle dipendenza delle Autorità Portuali in continuità del rapporto di lavoro e conservando il trattamento previdenziale e pensionistico in essere alla data del trasferimento nonché, ad personam, il trattamento retributivo mantenendo l'eventuale importo differenziale sino al riassorbimento".

Premesso che l'art. 22, comma 5 dello stesso D. Lgs. 169/2016 prevede che:

"Le AdSP subentrano alle Autorità Portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi".

Premesso inoltre che, con le ipotesi di accordo proposte, l'Autorità di Sistema Portuale intende procedere con l'armonizzazione delle retribuzioni di tutti i dipendenti, nel rispetto delle singole retribuzioni consolidate nel tempo presso le ex Autorità Portuali.

Valutata alla luce di quanto sopra esposto l'opportunità di istituire una voce stipendiale riassorbibile definita "elemento ex AP" in cui far confluire le voci Ad pers. Ind. Ex accordo 2007; Magg. Turno; Ind. Mensa; Superminimo; UAP (ex AP Genova); Ad pers. ex incent.; Ad pers. Incentivo; Ind. Ad personam (ex AP Savona);

Ad integrazione di quanto previsto nell'ipotesi di accordo si precisa che le voci inserite nell'elemento ex AP sono più precisamente riferibili a:

- La voce ad personam ex accordo 2007 corrispondente ad un riconoscimento individuale connesso alla nuova declaratoria del CCNL;
- La maggiorazione turno e l'indennità di mensa derivanti dalla applicazione di indennità previste dal CCNL e mantenute dalla ex AP di Genova nella retribuzione del personale parte fissa di tutti i livelli dal II al V;
- Il superminimo e l'indennità ad personam corrispondenti ai riconoscimenti previsti dal contratto come trattamento individuale e in corso di recupero per la parte soggetta alle disposizioni del D.L. 78/2010;
- L'Uap corrispondente a un'indennità fissa legata alla gestione della cassa derivata dall'ex CAP Genova;
- ad personam ex incentivo e ad personam incentivo consolidati a consolidati riconoscimenti individuali non connessi con la produttività a personale ex AP Savona collegati alla retribuzione percepita.

Resta inteso che gli istituti specifici non modificati nella proposta di accordo (quali reperibilità - intervento operativo in reperibilità - resa - disagio lavoro esterno - autisti - gestione contanti) rimangono allo stato confermati negli importi e nelle condizioni in essere.

Tale riordino è condotto nell'invarianza della spesa complessiva in base ai valori individuati.

IPOTESI DI ACCORDO

Le parti concordano i seguenti punti:

1) Modifica con innalzamento dei valori massimi del nuovo PRO parte annuale nei seguenti valori:

- QUADRO A	da 12.555,00 (Ge)	9.500,00 (Sv)	a 15.000,00 MAX;
- QUADRO B	da 10.840,00 (Ge)	8.000,00 (Sv)	a 12.000,00 MAX;
- 1° LIVELLO	da 6.182,40 (Ge)	6.200,00 (Sv)	a 7.500,00 MAX
- 2° LIVELLO	da 5.932,40 (Ge)	5.500,00 (Sv)	a 7.100,00 MAX
- 3° LIVELLO	da 5.762,40 (Ge)	4.800,00 (Sv)	a 6.800,00 MAX
- 4° LIVELLO	da 5.422,40 (Ge)	4.800,00 (Sv)	a 6.600,00 MAX
- 5° LIVELLO	da 5.162,40 (Ge)	-	a 6.000,00 MAX

2) Istituzione di una separata quota versata mensilmente in acconto salvo conguaglio del nuovo PRO denominata "anticipo mensile PRO ex AP" nei seguenti valori:

- QUADRO A 380,00 x 14 mensilità;
- QUADRO B 360,00 x 14 mensilità;
- Dal 1° al 5° livello 231,32 x 14 mensilità;

- a) La quota sostituisce l'ex quota fissa del PRO/PdP di Genova e l'ex VSL di Savona;
- b) La quota è esclusa dal calcolo del delta-differenziale di cui al punto 5), il quale fa riferimento esclusivamente al premio parte annua;
- c) La quota è confermata in esito alla valutazione della performance dell'anno precedente con raggiungimento di un punteggio minimo di 40/100; in caso di mancato raggiungimento del punteggio l'Amministrazione si impegna ad analizzarne le ragioni caso per caso, dandone liberatoria in presenza di cause gravi e motivate (es. gravi problemi di salute);
- d) La quota non è riconosciuta ai nuovi assunti derivando dalle passate contrattazioni delle ex AP, fatta salva la nota a verbale.

3) L'attribuzione del PRO avverrà sulla base delle valutazioni effettuate in relazione ai parametri concordati di performance aziendale, performance quantitativa, performance qualitativa e dei pesi e punteggi indicati nel documento allegato.

4) Istituzione di un "ad personam ex AP" nel quale confluiscono:

- a) Ad pers. Ind. Ex accordo 2007; Magg. Turno; Ind. Mensa; Superminimo; UAP (ex AP Genova);
- b) Ad pers. ex incent.; Ad pers. Incentivo; Ind. Ad personam (ex AP Savona);
- c) Eventuale eccedenza della quota fissa dell'ex PRO/PdP/VSL rispetto ai valori previsti per la nuova quota mensile.

5) Ad personam ex AP e nuovo Pro.

Le maggiorazioni del PRO di cui al punto 1) non saranno percepibili da coloro che usufruiscono di "ad personam ex AP" di importo maggiore o uguale a dette maggiorazioni.

6) Ad personam ex AP e dinamiche retributive.

L'"ad personam ex AP" sarà riassorbibile in caso di passaggio di livello e in caso di riconoscimento di nuovo superminimo/incentivo (soltanto per la parte relativa all'ex superminimo/incentivo transitato nello stesso ad personam).

7) Allineamento del buono pasto al valore di 7 euro/die.

- 8) L'Amministrazione si impegna a definire entro il primo trimestre del 2018 le regole per l'attribuzione del nuovo Superminimo/Incentivo e i relativi valori anche attraverso l'individuazione di Progetti Obiettivo.

NOTA A VERBALE:

Le parti si impegnano a rivedere gli importi riconosciuti al punto 1) come premialità ai nuovi assunti, con finalità perequative, a partire dall'1 gennaio 2020, fatte salve le disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione comunica, e le OO.SS. ne prendono atto, che il personale che ha sede lavorativa a Savona ha confermata la sede di lavoro, ad eccezione dei trasferimenti già previsti in vista della nuova organizzazione e fatte salve future, oggettive esigenze organizzative.

Genova, 3 novembre 2017

MISURAZIONE – DEFINIZIONE DEI PUNTEGGI

Per CIASCUNO dei Fattori di valutazione viene definito il punteggio sulla base della valutazione richiamate.

QUADRI	
FATTORI	PESO (%)
Performance aziendale	25%
Performance quantitativa	45%
Performance qualitativa	30%

IMPIEGATI	
FATTORI	PESO %
Performance aziendale	25%
Performance quantitativa	35%
Performance qualitativa	40%

La SOMMA dei punteggi ottenuti per ciascun Fattore, rapportati al peso attribuito, costituisce il punteggio individuale finale (SPI).

MISURAZIONE – DEFINIZIONE DEI PUNTEGGI

QUADRI		
FATTORI		PESO
<i>Performance aziendale</i>		25
<i>Performance quantitativa (obiettivi)</i>		45
<i>Performance qualitativa</i>		
	continuità	10
	atteggiamento propositivo	10
	flessibilità	10
		100

IMPIEGATI		
FATTORI		PESO
<i>Performance aziendale</i>		25
<i>Performance quantitativa (obiettivi)</i>		
	collegato al quadro	10
	su valutazione	25
<i>Performance qualitativa</i>		
	Continuità*	15
	atteggiamento propositivo	15
	flessibilità	10
		100

*Indicatore tasso di continuità: calcolato su 220 giornate annue, sottratti i giorni di assenza (escluse ferie festività e malattie come previste dal contratto).

Sino a 10% dei giorni di presenza detratti i giorni per malattie o altre assenze tutelate da CCNL, la maternità, le giornate usufruite ai sensi della legge n. 104/1992 e i congedi per cure di cui all'art. 7 del D.Lgs. 119/2011: punteggio pieno (15)

>10%: 0 punti

PUNTEGGIO INDIVIDUALE E ATTRIBUZIONI DEL PREMIO

Ipotesi:

QUADRI

Punteggio totale della valutazione (SPI)		% Premio di risultato da corrispondere
da	a	
100	85	100
84	40	= SPI in %
39	<39	0

IMPIEGATI

Punteggio totale della valutazione (SPI)		% Premio di risultato da corrispondere
da	a	
100	85	100
84	40	= SPI in %
39	<39	0

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

7 DICEMBRE 2017

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare dell'articolo 9, comma 5, lettera l);

RICHIAMATO l'art. 22, comma 5 del D.Lgs. n. 169/2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del vigente CCNL dei Lavoratori dei Porti;

CONDIVISI i contenuti della relazione del Presidente ed il relativo allegato, parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

di **APPROVARE** l'accordo contrattuale di II livello dell'AdSP relativo al personale dipendente quadri e impiegati con effetto a far data dal 1° gennaio 2017.

Data 7 DICEMBRE 2017
Responsabile del procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 96 / 2 / 2017

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 07 DICEMBRE 2017

LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:

☒ **ALL'UNANIMITA'** (oppure) ☐ **A MAGGIORANZA**

Il C.V. (CP) Domenico NAPOLI non
partecipa (art. 2, comma 1 del
Regolamento di funzionamento del
Comitato di Gestione).

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

X. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6/7 della presente cartella.

2. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 96 / 2 / 2017

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. IL COMITATO DI GESTIONE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. IL COMITATO DI GESTIONE - su proposta
HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

IL SEGRETARIO



(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)